

DA TRASMETTERE ENTRO 30 GG. DALLA DATA DI NOTIFICA DEL VERBALE AMMINISTRATIVO A MEZZO:

P.E.C., RACCOMANDATA A.R. E A MANO

Al Direttore dell'Ente Parco Regionale della Maremma

Via del Bersagliere, 7/9 - 58100 Alberese Grosseto (GR)

SCRITTI DIFENSIVI EX ART. 18 L. 689/81

__L__ sottoscritt__ _____ nat__ a
_____ il _____ e residente a
_____ via _____, con il presente
atto presenta **scritti difensivi** avverso il verbale n. _____ elevato in data _____ dalla
Polizia Locale - Guardiaparco, notificato in data _____, con il quale viene contestata la violazione
dell'art. _____ e/o dell'art. _____ del Regolamento del Parco, e per il quale è prevista una
sanzione amministrativa pecuniaria di € _____, per aver

_____.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24/11/1981, n. 689, presenta la presente memoria difensiva chiedendo
l'annullamento del predetto verbale per i seguenti motivi

In relazione a quanto sopra esposto si producono i seguenti documenti:

- (elenco documenti)

DA TRASMETTERE ENTRO 30 GG. DALLA DATA DI NOTIFICA DEL VERBALE AMMINISTRATIVO A MEZZO:

P.E.C., RACCOMANDATA A.R. E A MANO

-Copia del Verbale Amministrativo

Per quanto sopra

CHIEDE

(barrare la casella che interessa)

- di essere convocato per un'audizione personale ai fine di esporre oralmente le mie motivazioni;
- l'annullamento della/e violazione/i in argomento per i sopra esposti motivi con conseguente archiviazione della procedura amministrativa
- la riduzione al minimo edittale della sanzione;
- richiesta della copia del Rapporto ai sensi dell'art. 17 Legge 689/81 redatto dagli Agenti/Uff.li accertatori.

Luogo e data _____

Con osservanza.

N.B. : Art. 18 L. 689/1981 Ordinanza-ingiunzione

Entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto a norma dell'art. 17 scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese, all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidalmente; altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto. Con l'ordinanza-ingiunzione deve essere disposta la restituzione, previo pagamento delle spese di custodia, delle cose sequestrate, che non siano confiscate con lo stesso provvedimento. La restituzione delle cose sequestrate è altresì disposta con l'ordinanza di archiviazione, quando non ne sia obbligatoria la confisca. Il pagamento è effettuato all'ufficio del registro o al diverso ufficio indicato nella ordinanza-ingiunzione, entro il termine di trenta giorni dalla notificazione di detto provvedimento, eseguita nelle forme previste dall'art. 14; del pagamento è data comunicazione, entro il trentesimo giorno, a cura dell'ufficio che lo ha ricevuto, all'autorità che ha emesso l'ordinanza. Il termine per il pagamento è di sessanta giorni se l'interessato risiede all'estero. La notificazione dell'ordinanza-ingiunzione può essere eseguita dall'ufficio che adotta l'atto, secondo le modalità di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890. L'ordinanza-ingiunzione costituisce titolo esecutivo. Tuttavia l'ordinanza che dispone la confisca diventa esecutiva dopo il decorso del termine per proporre opposizione, o, nel caso in cui l'opposizione è proposta, con il passaggio in giudicato della sentenza con la quale si rigetta l'opposizione, o quando l'ordinanza con la quale viene dichiarata inammissibile l'opposizione o convalidato il provvedimento opposto diviene inoppugnabile o è dichiarato inammissibile il ricorso proposto avverso la stessa.

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per la fruizione dei servizi erogati dall'Ente Parco e per gli adempimenti di Legge saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. Il Titolare del trattamento è l'Ente Parco regionale della Maremma, nella persona del suo Presidente (dati di contatto: via del Bersagliere 7/9 – 58100 Alberese (Gr); parcomaremma@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio per la presa in carico della sua richiesta ed il loro mancato conferimento ne preclude l'accoglimento. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge o per esigenze connesse con l'evasione della sua richiesta e non saranno oggetto di diffusione, se non per obbligo di legge.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici dell'Ente Parco per il tempo necessario alla conclusione del procedimento, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso e di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@parco-maremma.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Esprimo il consenso al trattamento dei dati.

Data

Firma
